

Fondazione Arnaldo Pomodoro
presenta

CANDICE LIN
Personal Protective Demon
a cura di **Federico Giani**

L'installazione della vincitrice
del ***Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura – VI edizione***

14 aprile – 18 giugno 2023

GAM – Galleria d'Arte Moderna
Via Palestro 16, Milano

Milano, 4 aprile 2023. Vincitrice della VI edizione del ***Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura***, **Candice Lin** (Concord, MA, 1979) presenta **dal 14 aprile al 18 giugno 2023** alla GAM – Galleria d'Arte Moderna di Milano l'installazione ***Personal Protective Demon***, a cura di **Federico Giani**, curatore della Fondazione Arnaldo Pomodoro.

Premiata dal Comitato di Selezione del Premio – composto da **Sebastiano Barassi, Anna Maria Montaldo, Pavel Pyš, Christian Rattemeyer, Lorenzo Respi e Andrea Viliani** – la scultrice, grazie alla collaborazione dell'**Area Musei Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano**, che condivide le finalità del *Premio*, presenta **una nuova installazione** appositamente concepita per lo spazio dello **scalone di Ignazio Gardella**, monumentale *trait d'union* tra primo e secondo piano della Galleria d'Arte Moderna, in **dialogo** con i **manufatti di provenienza extra-europea** che accompagnano il visitatore nel passaggio dalle collezioni ottocentesche a quelle novecentesche.

La scelta del luogo all'interno del percorso di visita del museo non è casuale: nel suo lavoro, infatti, l'artista è solita studiare e ispirarsi a **realità marginali o dimenticate**, riflettendo su **oggetti e materiali ricchi di storie e di connotazioni socio culturali**, che l'osservatore ritrova **poeticamente trasfigurate** nelle sue sculture.

Personal Protective Demon (PPD) è un **monolite in finto marmo** – un omaggio alle tecniche decorative che caratterizzano gli interni della GAM – posizionato, come una sorta di totem o idolo, a guardia di uno **spazio connettivo e liminare** della Galleria d'Arte Moderna. La scultura, sovrastante lo scalone ellittico, è avvolta da **tessuto serico color indaco** che, grazie all'azione di **ventilatori** nascosti, si solleva a intermittenza svelandone le sembianze ibride e mostruose, tra l'umano e l'animale.



Fondazione
Arnaldo Pomodoro

Premio
Arnaldo Pomodoro
per la Scultura
6^a edizione

Galleria
d'Arte Moderna
Milano



Nella definizione dell'aspetto di *PPD*, caratterizzato dalla presenza di molteplici **volti e genitali mostruosi**, Candice Lin ha fuso e rielaborato spunti provenienti da luoghi e storie diverse: dalle raffigurazioni di alcune **divinità mitologiche greche e celtiche** che rivolgono verso lo spettatore una vulva sovradimensionata, alle **spille apotropaiche** con paradossali raffigurazioni di carattere sessuale diffuse nell'**Europa medievale**, fino alle immagini di **fantasiosi simulacri demoniaci** tramandati da alcuni **resoconti settecenteschi** di viaggiatori occidentali in Oriente.

In un mondo che continua a essere affetto dagli strascichi della **pandemia**, ritrovandosi sempre più proiettato verso prospettive di individualismo digitale, da un lato **Personal Protective Demon** attinge a un variegato insieme di storie e tradizioni – reinterpretandolo e riattivandolo – per assumere una **funzione apotropaica**, mentre dall'altro, nel suo periodico velarsi e svelarsi, l'installazione si ricollega a una dimensione della **fruizione dell'arte** – e della scultura in particolare – non meramente estetica ma **catartica**, quasi **culturale e collettiva**.

Come l'idolo-monolite, anche il **velo di seta color indaco** che lo avvolge nasce da un **processo di critical fabulation, metodologia di ricerca e di lavoro** attraverso la quale Lin struttura le sue opere, sempre radicate in un'indagine approfondita della storia reale di persone e manufatti, di materiali e tecniche artistiche tradizionali, e soprattutto dei **fraintendimenti** e delle **distorsioni** che caratterizzano da sempre i rapporti interculturali **tra Occidente e Oriente**.

La seta di *PPD*, decorata con un motivo inventato da Lin combinando tra loro elementi propri della produzione serica orientale a partire da descrizioni di osservatori occidentali –che quindi ipotizzano e potenzialmente travisano la natura e il senso di ciò che vedono–, è realizzata seguendo un **metodo di tintura della tradizione giapponese** tramite stencil, detto **Katazome**, e si appoggia allo studio condotto da Lin su collezioni museali che conservano sia tessuti orientali, sia tessuti realizzati in Oriente per il mercato occidentale così come tessuti realizzati in Occidente alla “maniera orientale”.

L'installazione, a cura di **Federico Giani**, curatore della Fondazione Arnaldo Pomodoro, consolida la collaborazione della Fondazione con il Comune di Milano, Area Musei Arte Moderna e Contemporanea, avviata nel 2019 in occasione della V edizione del *Premio*, e gode della Media partnership di IGP Decaux.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com

Claudia Santrolli | M. +39 339 7041657 | E. claudia@larafacco.com

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Galleria
d'Arte Moderna
Milano



Promosso da



Fondazione
Arnaldo Pomodoro

In Partnership con



Con il sostegno di



Media partner





Fondazione
Arnaldo Pomodoro

Premio
Arnaldo Pomodoro
per la Scultura
6^a edizione

Galleria
d'Arte Moderna
Milano



Candice Lin

Biografia

Candice Lin (1979 – Concord, MA) è un'artista interdisciplinare la cui pratica comprende l'uso dell'installazione, del disegno, del video, di materie e processi organici quali muffe, funghi, batteri, fermentazioni e colorature.

Il suo lavoro affronta la politica della rappresentazione e le questioni di razza, genere e sessualità attraverso le storie del colonialismo e della diaspora.

Sue mostre personali sono state recentemente presentate a: Spike Island, Bristol, UK (2022); The Carpenter Center for the Visual Arts, Cambridge (2022); Walker Art Center, Minneapolis (2021); Guangdong Times Museum, Guangzhou, China (2021); Govett Brewster Art Gallery, New Plymouth, New Zealand (2020).

Il lavoro di Lin è stato incluso nella 59^a Biennale di Venezia, *Il latte dei sogni* (2022), Prospect.5 Triennial, *Yesterday We Said Tomorrow* (2022) e sia nella 13^a che nella 14^a Biennale di Gwangju (2021, 2023).

È Associate Professor of Art presso la UCLA (University of California Los Angeles).

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Galleria
d'Arte Moderna
Milano



Promosso da



Fondazione
Arnaldo Pomodoro

In Partnership con

FENDI
ROMA

Con il sostegno di

STS
THE SECULAR SOCIETY



Media partner

IGPDcaux
comunicazione esterna



Fondazione
Arnaldo Pomodoro

Premio
Arnaldo Pomodoro
per la Scultura
6^a edizione

Galleria
d'Arte Moderna
Milano



Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

L'istituzione di un **Premio** per i giovani che intendano perfezionare ed estendere gli aspetti sperimentali di un nuovo lavoro sul linguaggio espressivo o intellettuale **è una delle finalità della Fondazione Arnaldo Pomodoro.**

Nato nel 2006 e giunto ora alla sua VI edizione, il *Premio* – tra i pochi, in Italia e all'estero, specificatamente dedicato alla scultura – assegna un riconoscimento di € 10.000,00 a un artista di età compresa tra i 25 e i 45 anni la cui ricerca individuale esprima **una riflessione sull'idea stessa e sulla pratica della scultura**, ovvero un contributo significativo allo sviluppo della scultura nella sua contemporaneità, intesa come relazione tra passato, presente e futuro, libera dalle pressioni delle mode e dalle oscillazioni del gusto. In quest'ottica il *Premio* non pone alcun vincolo rispetto all'uso di materiali, strumenti, supporti o linguaggi espressivi, favorendo la libera sperimentazione della pratica scultorea e dei suoi concetti, come riflessione teorica ed esplorazione delle relazioni tra le discipline dell'arte, del design, della progettazione architettonica e urbanistica.

La selezione del vincitore è affidata a un **Comitato di Selezione internazionale**, composto da un gruppo di critici e curatori, chiamato ad agire come vero e proprio organo di ricerca sulla scultura contemporanea.

Dalla 5^o edizione, il *Premio* gode della **collaborazione dell'Area Musei d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano**, che ne condivide e sostiene le finalità.

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Galleria
d'Arte Moderna
Milano



Promosso da



Fondazione
Arnaldo Pomodoro

In Partnership con



Con il sostegno di



Media partner



IGPDcaux
comunicazione esterna



IGPDecaux è leader in Italia per la comunicazione esterna. **Trasporti di Superficie, Aeroporti, Metropolitane, Arredo Urbano** sono i media a cui applichiamo le nostre soluzioni di comunicazione **Out of Home** e **Digital Out of Home** avendo sempre cura che queste si integrino armoniosamente nel contesto urbano per rendere le città più accoglienti, piacevoli, confortevoli. Il nostro obiettivo è realizzare comunicazioni sempre più personalizzate sulle esigenze dei clienti, utili ai cittadini, dal design piacevole e al contempo attente all'ambiente.

IGPDecaux opera nell'ambito dello **Spazio Pubblico Urbano**, sostiene le trasformazioni digitali e infrastrutturali delle città in movimento per accompagnarle nel futuro e migliorare la vita quotidiana dei cittadini.

Il **Gruppo JCDecaux**, di cui IGPDecaux fa parte, ha inventato il concetto di Arredo Urbano Pubblicitario basato sui principi dell'economia funzionale e dell'eco design per dare ai cittadini e alle società di trasporti servizi utili e sostenibili, senza impattare sulle finanze locali o sui contribuenti. Un concetto innovativo nato dalle brillanti intuizioni del fondatore Jean-Claude Decaux.

www.igpdecaux.it

comunicazione@igpdecaux.it